

SENTIRE CON LA CHIESA

SINTESI E BREVE COMMENTO DELLA BOLLA DI INDIZIONE DEL GIUBILEO
a cura di Rita de Castro

MISERICORDIÆ VULTUS

Bolla di indizione del Giubileo straordinario della Misericordia
Francesco vescovo di Roma Servo dei Servi di Dio
a quanti leggeranno questa lettera grazia, misericordia e pace.

Giustizia e misericordia

Rientra qui il concetto di giustizia rapportato alla misericordia. La giustizia chiede di applicare la legge e di dare a ciascuno il suo ed è un concetto fondamentale per la società civile, che rischia però di cadere nel legalismo. Per giustizia si intende che a ciascuno deve essere dato ciò che gli è dovuto. *“Bisognerebbe ricordare – invece - che nella Sacra Scrittura la giustizia è concepita essenzialmente come un abbandonarsi fiducioso alla volontà di Dio”*.

Se consideriamo la giustizia come pura osservanza della legge, dividendo gli uomini in giusti e peccatori dimentichiamo quanto dice Gesù: *«Io non sono venuto infatti a chiamare i giusti, ma i peccatori» (Mt 9,13)*. Siamo allora anche noi sulla scia di Paolo che, prima di incontrare Cristo sulla via di Damasco, pretendeva l'osservanza della legge in maniera irreprensibile. Con l'avvento di Cristo al primo posto viene la fede che porta la liberazione dalla schiavitù del peccato. Ora: *“La giustizia di Dio è il suo perdono (cfr Sal 51,11-16)”*

Fin dalle parole del profeta Osea possiamo scoprire il vero volto di Dio: *«Il mio cuore si commuove dentro di me, il mio intimo fremde di compassione... perché sono Dio e non uomo... Non darò sfogo all'ardore della mia ira,...» “L'ira di Dio dura un istante, mentre la sua misericordia dura in eterno”*.
(continua)

AVVISI

• **Giovedì 4 agosto 2016**

ore 17.30 in chiesa: Ora di Adorazione per le Vocazioni.

PARROCCHIA SAN VINCENZO DE' PAOLI

via Vittorino da Feltre, 11 - 34141 Trieste - tel. 040/390250

email: parrocchia@svdp-trieste.it

web: <http://www.svdp-trieste.it>



31 luglio 2016

DICIOTTESIMA DOMENICA FRA L'ANNO (C)

Prima lettura: Dal libro del Qoèlet (1, 2; 2, 21-23)

«Quale profitto viene all'uomo da tutta la sua fatica?».

Salmo Responsoriale: (dal salmo 89)

Signore, sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.

Seconda lettura: Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi (3, 1-5. 9-11)

«Cercate le cose di lassù, dove è Cristo».

Vangelo: Dal Vangelo secondo Luca (12, 13-21)

«Quello che hai preparato, di chi sarà?».

DAL DECRETO DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA SULLA COMUNIONE EUCARISTICA 19 LUGLIO 1989

14. La Chiesa ha sempre riservato grande attenzione e riverenza all'Eucaristia, anche nel modo di avvicinarsi alla mensa e ricevere la comunione. Particolarmente appropriato appare oggi l'uso di accedere processionalmente all'altare ricevendo in piedi, con un gesto di riverenza, le specie eucaristiche, professando con l'«Amen» la fede nella presenza sacramentale di Cristo.

(continua)